

La predisposizione di misure anticorruzione per un C
all'interno dell'ente. Le misure devono essere commi
(A

1. Adesione al Codice di Comportamento Etico

**2. Nomina del Responsabile della Prevenzione della
Corruzione (RPC)**

3. Mappatura dei Rischi di Corruzione

4. Adozione di Procedure Trasparenti per gli Appalti

5. Sistemi di Segnalazione e Whistleblowing

6. Formazione del Personale

7. Audit e Verifica Interna

8. Piano di Gestione del Rischio

8. Piano di Rotazione del Personale

9. Controlli e Monitoraggio Continuo

10. Rapporti e Trasparenza con la Comunità

**11. Aggiornamento Periodico del Piano
Anticorruzione**

Conclusioni

MISURE DI PREVENZIONE

Il Comune con una popolazione fino a 5.000 abitanti implica l'adozione di misure adeguate alla dimensione e alle specifiche necessità del Comune, ma deve essere in linea con le linee guida della Autorità Nazionale Anticorruzione). Di seguito sono elencate le principali misure di prevenzione.

<i>Descrizione</i>
<p>Il Comune deve adottare un Codice di Comportamento Etico che definisca i principi di trasparenza, imparzialità, lealtà e correttezza per tutti i dipendenti e gli amministratori pubblici.</p>
<p>Il Comune deve nominare un Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC), una figura indipendente e con poteri sufficienti per coordinare e monitorare l'attuazione delle politiche anticorruzione.</p>
<p>Il Comune deve procedere periodicamente a una mappatura dei rischi di corruzione, individuando le aree e i processi più vulnerabili a fenomeni corruttivi e adottando misure di prevenzione adeguate.</p>

Le procedure di gara e gli appalti devono essere improntati alla massima trasparenza e pubblicità per prevenire fenomeni di corruzione.

Deve essere istituito un canale di segnalazione sicuro e riservato per consentire a dipendenti e cittadini di denunciare atti corruttivi senza temere ritorsioni.

Il personale del Comune deve essere formato regolarmente sui temi dell'anticorruzione, della legalità e della trasparenza.

Il Comune deve implementare attività di verifica interna per controllare e monitorare l'efficacia delle misure anticorruzione.

La rotazione del personale, specialmente in settori sensibili, è una misura utile per prevenire la corruzione di basso livello che

misura utile per prevenire la creazione di legami impropri che potrebbero favorire la corruzione.

È fondamentale istituire meccanismi di controllo continuo per verificare l'effettivo rispetto delle politiche anticorruzione e la correttezza delle attività amministrative.

Il Comune deve garantire che le sue attività siano trasparenti e che la cittadinanza possa facilmente accedere alle informazioni relative all'amministrazione.

Il Piano Anticorruzione deve essere aggiornato regolarmente per rispondere ai cambiamenti normativi, alle nuove problematiche e agli sviluppi organizzativi.

Le misure anticorruzione adottate dal Comune devono essere integrate nell'amministrazione. La prevenzione della corruzione è un processo coinvolto. Implementando efficacemente queste misure, il Comune non solo promuove la legalità e trasparenza.

IZIONE

politiche, procedure e strumenti concreti per prevenire, monitorare e contrastare fenomeni di corruzione
no essere in linea con le normative nazionali (come la Legge 190/2012) e con le linee guida dell'ANAC
li misure anticorruzione che il Comune può adottare.

Misure concrete

Il Codice deve essere condiviso e sottoscritto dal personale. tematiche legate all'etica e alla legalità.

Deve prevedere sanzioni per violazioni delle disposizioni.

Promozione della consapevolezza tra i dipendenti su tematiche legate all'etica e alla legalità.

Definizione di competenze, compiti e responsabilità del RPC.

Il RPC deve avere il compito di monitorare la mappatura dei rischi, l'attuazione del piano anticorruzione
e l'efficacia delle misure adottate.

Il RPC deve essere coinvolto nella redazione e aggiornamento del piano anticorruzione.

Analisi di tutte le aree critiche (appalti, gestione finanziaria, autorizzazioni edilizie, ecc.).

Implementazione di azioni di mitigazione per ridurre i rischi identificati.

Monitoraggio continuo delle aree ad alto rischio.

Pubblicazione dei bandi di gara, degli atti e dei contratti sul sito istituzionale del Comune.

Pubblicazione dei bandi di gara, degli atti e dei contratti sul sito istituzionale del Comune.

Creazione di un sistema di monitoraggio e audit delle gare e dei contratti.

Monitoraggio della gestione dei contratti, con particolare attenzione agli appalti ad alto rischio (grandi opere, consulenze, ecc.).

Creazione di un sistema di segnalazione anonima (whistleblowing).

Protezione degli informatori, garantendo la riservatezza della segnalazione e l'anonimato, se richiesto.

Procedure per il trattamento delle segnalazioni, con una valutazione rapida e tempestiva delle denunce ricevute.

Organizzazione di corsi di formazione periodici per dipendenti e amministratori pubblici.

Inclusione nel piano di formazione obbligatoria della lotta alla corruzione.

Sensibilizzazione riguardo al Codice di Comportamento Etico e alle normative anticorruzione.

Programmi di formazione continua per i responsabili di settore e i dirigenti.

Revisione periodica delle procedure interne e delle decisioni amministrative.

Audit sistematici sui processi a rischio (appalti, assunzioni, gestione delle risorse finanziarie).

Creazione di un registro degli audit e dei controlli effettuati.

Realizzazione di un sistema di monitoraggio continuo dei flussi finanziari e degli appalti.

Implementazione di un piano di rotazione per il personale che opera in aree critiche (settori finanziari, appalti, ecc.).

Mantenimento di un sistema di gestione delle risorse umane che preveda la rotazione periodica dei compiti, in modo da evitare che una singola persona possa avere un controllo esclusivo su processi critici.

Controlli periodici sui principali processi amministrativi ad alto rischio.

Revisione dei bilanci e dei flussi finanziari.

Verifica periodica della conformità delle procedure interne con le normative anticorruzione.

Monitoraggio delle azioni correttive in seguito a segnalazioni di comportamenti sospetti.

Pubblicazione regolare di relazioni sull'attuazione del Piano Anticorruzione e sull'andamento delle attività di prevenzione.

Trasparenza nelle decisioni amministrative tramite la pubblicazione di atti e documenti sul sito web del Comune.

Realizzazione di un bilancio partecipativo che permetta ai cittadini di essere coinvolti nelle scelte amministrative.

Rielaborazione del Piano ogni anno o in caso di modifiche legislative.

Coinvolgimento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella revisione del piano.

Analisi dei risultati ottenuti e degli eventuali miglioramenti.

te e coordinate tra loro, creando un sistema robusto che coinvolga tutte le aree critiche continuo che richiede impegno, trasparenza e un forte senso di responsabilità da parte di tutte le figure in solo rispetta le normative, ma promuove anche un ambiente amministrativo sano e rispettoso dei valori
